

**FOGLIO INFORMATIVO****FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A TASSO VARIABILE DI IMPORTO RIDOTTO ASSISTITO DAL FONDO DI GARANZIA PMI L. 662/96 DESTINATO ALL'AVVIO O ALLO SVILUPPO DI UNA ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO O DI IMPRESA.****IDENTITA' E CONTATTI DEL FINANZIATORE**

<b>FINANZIATORE</b>	Figenpa S.p.A. Iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.159 Numero iscrizione RUI ISVAP 000203387 Codice Fiscale e Registro Imprese di Genova: 03401350107
<b>INDIRIZZO</b>	Sede legale: Genova, viale Brigate Partigiane 6/3
<b>TELEFONO</b>	010 57.45.51
<b>EMAIL/ P.E.C.</b>	<a href="mailto:info@figenpa.it">info@figenpa.it</a> / <a href="mailto:figenpa@legalmail.it">figenpa@legalmail.it</a>
<b>FAX</b>	010 57.45.539
<b>SITO WEB</b>	<a href="http://www.figenpa.it">www.figenpa.it</a>

**FINANZIAMENTO DI IMPORTO RIDOTTO – CHE COS'E'**

È un finanziamento in euro, a tasso variabile con piano di rimborso rateale, a breve o medio termine con durata da 24 a 120 MESI, che si rivolge a clienti non consumatori. L'IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE È DI 40.000 EURO.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitali e interessi, secondo un tasso che varia in base al parametro di riferimento stabilito (Euribor 3m).

La quota capitale di ciascuna rata è predeterminata al momento della stipula secondo un piano di ammortamento "francese" sulla base del tasso di interesse indicato alla data di stipula mentre la quota interessi varia in funzione della variazione del tasso di riferimento.

Il finanziamento è altresì destinato a finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, la realizzazione di programmi di investimento, fornire il supporto finanziario per finalità connesse all'attività imprenditoriale o professionale delle piccole e medie imprese e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni che possono avvalersi della garanzia del Fondo di garanzia 662/96.

FIGENPA SPA opera con il Fondo di garanzia MCC e, in caso di richiesta da parte del soggetto beneficiario finale, verrà valutata l'ammissibilità alla garanzia.

L'erogazione del finanziamento è inderogabilmente subordinata al rilascio della garanzia da parte del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche. La copertura della garanzia può rappresentare fino all'80% del finanziamento. Figenpa, a suo insindacabile giudizio e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, può richiedere sull'intero finanziamento garanzie personali. Il finanziamento è riservato alle imprese ed ai professionisti operanti ed aventi sede legale in Italia. Per l'esatta definizione dei settori economici ammessi, delle limitazioni alle finalità del finanziamento si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>).

Il Finanziatore può sempre richiedere garanzie di tipo personale sull'intero finanziamento (es. fideiussione) o altre garanzie ritenute idonee con le limitazioni ed i divieti previsti dal Fondo.

## CONDIZIONI ECONOMICHE DEL FINANZIAMENTO MICROCREDITO

E' un finanziamento a tasso variabile determinato alla stipula del contratto e il cui tasso di interesse è indicizzato all'Euribor 3Mesi rilevato al primo giorno di ogni mese sul valore fissato nell'ultimo giorno del mese precedente.

Quanto può costare il finanziamento <sup>1</sup>(esempio redatto ipotizzando valori e costi massimi):

**Importo finanziato:** euro35.016,00

**Durata:** 60 mesi (minima 24, massima 120 comprensiva delle rate di preammortamento) costanti con ammortamento del capitale alla "francese";

**Tasso Annuo Nominale (TAN):** 12,00%

**Spese di istruttoria:** euro 5000

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):**20,52%

VOCI	
	Importo massimo finanziabile 40.000.000 euro
	Importo minimo finanziabile 10.000 euro
	Durata Da 24 mesi A 120 mesi (comprensivo delle eventuali rate di preammortamento)
	Tasso di interesse nominale annuo (TAN) Tasso di interesse nominale annuo, variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi, ultimo giorno mese precedente rilevato dal quotidiano il sole 24 ore oltre uno spread stabilito dall'Intermediario. Non superiore a 13%
CONDIZIONI	Spread 8,50%
	Parametro di riferimento Euribor 3 mesi base 3,60: ipotizzato nel presente foglio informativo: 3,50%
	Floor e Cap Il Parametro di riferimento verrà considerato, nel corso del rapporto, con una variazione massima del 100% (min. 0,00% / max. 7,00%)
	Spese di istruttoria € 3.500 euro Variabile. L'Intermediario si riserva di applicare un costo inferiore (min: € 1.000,00 qualora l'esame del merito creditizio sia stato particolarmente semplice. Al contrario il costo potrebbe essere più alto (max: € 5.000,00) qualora il predetto esame abbia richiesto l'acquisizione di ulteriori elementi di analisi
PIANO DI AMMORTAMENTO	Pre-Ammortamento (eventuale) Su richiesta del Cliente possono essere approvate fino a n.6 rate di pre-ammortamento. Le eventuali rate di preammortamento comportano il pagamento della sola quota interessi rimandando il rimborso del capitale al periodo di ammortamento. Il tasso di preammortamento è uguale a quello dell'ammortamento

<sup>1</sup> Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data di aggiornamento e sono soggetti a possibili variazioni future.

Ammortamento	“Francese”, ovvero rata costante con una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. Gli interessi maturati nell'eventuale periodo di pre-ammortamento tecnico, calcolati al TAN di questo contratto, saranno da aggiungere all'importo della prima rata indicato sul piano di ammortamento.	
Tipologia di rata	Variabile: indicizzato all'Euribor 3 mesi, ultimo giorno mese precedente rilevato dal quotidiano il sole 24 ore	
Periodicità delle rate	Mensile. La data di scadenza delle rate è prevista il giorno 25 di ogni mese	
Modalità di calcolo e di capitalizzazione degli interessi	360/360 - mensile	
Spese incasso rata	Zero	
Spese invio bollettini postali (se richiesto dal cliente)	10,00 euro una tantum se previsto dal contratto. Se il cliente cambia modalità di pagamento rispetto al contratto: 10,00 euro a invio	
Invio comunicazioni	2,00 euro (spese di bollo) per comunicazioni annuali, oltre a 1,19 euro per anno, nel solo caso di invio per posta ordinaria	
Imposta di bollo sul contratto	16,00 euro	
ALTRE SPESE	<b>Costi in caso di ritardo nel pagamento</b> Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze (ad esempio la vendita forzata di beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.	Tasso di mora: pari al TAN di contratto più 3 punti percentuali, , comunque compreso entro il tasso soglia usura rilevato trimestralmente ai sensi della legge 108/1996. Spese per la riemissione degli SDD: 5 euro. Saranno addebitati al cliente spese di gestione e recupero stragiudiziale di 20,00 euro per rata non pagata. In caso di mancato pagamento di anche solo 1 rata il contratto potrà essere dichiarato risolto.
	<b>Costi per azioni di post-vendita e altri servizi richiesti dal cliente</b>	Accodamento rata – Rimodulazione del Piano di Ammortamento – Altre azioni di post- vendita – Richiesta Copia Piano di Ammortamento/Estratto conto/Saldo posizione/Conteggio di estinzione anticipata: 20,00 euro cadauna
	<b>Costi per l'invio di comunicazioni inerenti all'attività di recupero crediti</b>	Comunicazione di primo sollecito/Diffida di pagamento/Preavviso di sofferenza/Messa in mora/Comunicazione di decadenza di beneficio del termine/Altre comunicazioni inerenti all'attività di recupero crediti: 15,00 euro per ciascuna comunicazione.
Imputazione dei pagamenti	FIGENPA imputerà i pagamenti ricevuti, nel seguente ordine: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi alle spese, agli interessi di mora, agli interessi e infine al capitale	

<sup>1</sup> Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data di aggiornamento e sono soggetti a possibili variazioni future.

## CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO VARIABILE

Massimo Tasso di Interesse Applicato	Durata del finanziamento in mesi	Importo della rata mensile per 50.000 euro di finanziamento
13,00%	60	€ 1137,65
13,00%	72	€ 1003,71
13,00%	84	€ 909,60
13,00%	96	€ 840,36

Le condizioni indicate nel presente foglio informativo saranno sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG (Tasso Effettivo Globale) relativo alle specifiche operazioni, di cui alla legge sull'usura 108/96 nella sua versione vigente. Il TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura, relativo alla categoria "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" in cui il microcredito ricade, può essere consultato nelle filiali di Figenpa e sul sito [www.figenpa.it](http://www.figenpa.it), sezione trasparenza.

## PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

### Estinzione Anticipata

Il Cliente, in qualsiasi momento, ha facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'importo dovuto all'Intermediario. In tal caso, il Cliente ha diritto alla riduzione del costo totale del credito, pari alla misura degli interessi e dei costi dovuti fino alla scadenza del contratto. In caso di rimborso anticipato, l'Intermediario ha diritto a un indennizzo del 2% sul capitale a scadere giustificato dai costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, nella misura indicata nel Documento di Sintesi. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

### Recesso

Il Cliente ha la facoltà di esercitare il proprio diritto di recesso entro 14 giorni a decorrere dalla data di perfezionamento del presente contratto.

La comunicazione di recesso deve essere spedita, entro il termine di 14 giorni sopra indicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Figenpa S.p.a. Viale Brigate Partigiane 6/3, 16129 Genova (GE), avendo cura di specificare il numero del contratto e le proprie generalità. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo e - mail: [figenpa@legalmail.it](mailto:figenpa@legalmail.it) o via fax al n. 010 5745537.

Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Cliente, entro trenta (30) giorni dall'invio della comunicazione di cui al comma precedente, è tenuto a restituire all'Intermediario tutte le somme eventualmente ricevute a qualsiasi titolo. Il Cliente è tenuto altresì a rimborsare all'intermediario le somme non ripetibili dalla medesima corrisposte a titolo di imposta di bollo alla Pubblica Amministrazione.

Il recesso si estenderà automaticamente a eventuali contratti sottoscritti ed aventi ad oggetto eventuali servizi accessori laddove sottoscritti tra Cliente e Intermediario.

In caso di mancata restituzione nel termine dei 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il Cliente è tenuto a rimborsare, oltre agli importi sopra indicati, tutte le spese, anche legali, purché debitamente documentate, sostenute dall'Intermediario per il recupero del proprio credito oltre agli interessi di mora al tasso indicato nel documento di sintesi, calcolati a partire dal trentunesimo giorno.

Se il Cliente non esercita il diritto di recesso nei termini sopra indicati ai punti I e II, sarà tenuto a rimborsare il prestito mediante il pagamento delle rate mensili secondo il piano di ammortamento concordato.

### Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo a Figenpa S.p.A. secondo le seguenti modalità tra di loro alternative:

- ✓ con lettera raccomandata A/R a Figenpa S.p.A. - Ufficio Reclami, Viale Brigate Partigiane 6/3 – 16129 Genova (GE);
- ✓ mediante telefax al n. 010.5745537 all'attenzione dell'Ufficio Reclami;
- ✓ per posta elettronica all'indirizzo: [reclami@figenpa.it](mailto:reclami@figenpa.it).
- ✓ per porta elettronica certificata all'indirizzo: [figenpa@legalmail.it](mailto:figenpa@legalmail.it)
- ✓ mediante compilazione del form presente sul sito [www.figenpa.it](http://www.figenpa.it), sezione RECLAMI.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Figenpa S.p.a. o consultare i siti [www.Figenpa.it](http://www.Figenpa.it) o [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it). In caso di invio di reclamo mediante sistema che non certifichi la data, la comprovazione dell'invio e dell'avvenuta ricezione da parte di Figenpa S.p.a. resta

ovviamente a carico del Cedente.

Il Cliente e Figenpa S.p.A., per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- ✓ al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) o chiesto a Figenpa S.p.A.;
- ✓ oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

## Decadenza del beneficio del termine

Ferma restando la decadenza dal beneficio del termine di cui all'art. 1819 c.c., l'Intermediario ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui il Mutuatario non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata. La risoluzione si verifica di diritto quando l'Intermediario dichiara al Mutuatario, a mezzo di lettera raccomandata A/R o di email PEC, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 1456 c.c.

L'Intermediario può altresì esigere l'importo delle rate non scadute nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. .

Nei casi di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, l'Intermediario ha diritto di pretendere l'immediata restituzione del capitale dovuto, degli interessi, anche di mora, degli accessori e di tutte le eventuali spese, senza necessità di diffida o di costituzione in mora, né di alcun altro atto, sia nei confronti del Mutuatario che degli eventuali garanti. L'importo capitale complessivamente dovuto alla data di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine produce, a decorrere da tale data e sino al momento dell'effettivo pagamento, interessi di mora nella misura indicata nell'art. 4.

Restano ferme in ogni caso tutte le garanzie eventualmente prestate che assistono il finanziamento, sia se costituite contestualmente al presente atto, sia se successivamente acquisite.

Qualora l'operazione sia assistita dalla garanzia del Fondo pubblico di garanzia ex L.662/96, a seguito della eventuale escussione della stessa, il Fondo acquisirà automaticamente il diritto di rivalersi sulla impresa inadempiente ai sensi del combinato disposto dell'Art 1203 cc E DELL'ART 2 COMMA 4 dm 20 05 2005 per il recupero della somma versata a titolo di escussione. Il credito vantato dal Fondo è assistito da privilegio generale.

## Controlli documentali di mediocredito centrale

In caso di concessione del finanziamento con la garanzia del Medio Credito Centrale, quest'ultimo potrà effettuare dei controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dal cliente e la sussistenza delle condizioni di eleggibilità e di mantenimento della garanzia. I controlli verranno effettuati tramite PEC direttamente dal Mediocredito Centrale o da soggetti da questo delegati. In caso di mancato riscontro delle PEC o di esito negativo dei controlli, la garanzia sarà dichiarata illegittima ed il cliente dovrà corrispondere a Mediocredito Centrale un importo pari all'"*equivalente sovvenzione lorda*" così come indicato nel certificato di garanzia rilasciato da Mediocredito Centrale. Esempio: finanziamento da 25.000 € valore della garanzia 20.000, equivalente sovvenzione lorda: 1.195,93 euro.

**LEGGENDA**

<b>AMMORTAMENTO</b>	È il processo di restituzione del prestito mediante il pagamento periodico di rate corrispondenti ad una quota di capitale ed una quota di interessi.
<b>DECADENZA DEL BENEFICIO DEL TERMINE</b>	Clausola contrattuale che obbliga il debitore a restituire immediatamente l'intero debito residuo in caso di inadempimento, come il mancato pagamento di una o più rate.
<b>EURIBOR</b>	Tasso interbancario di offerta in euro, un indice utilizzato come parametro di riferimento per il calcolo degli interessi variabili
<b>MUTUO CHIROGRAFARIO</b>	Prestito erogato senza necessità di ipoteche o altre garanzie reali, con durata generalmente inferiore a quella di un mutuo ipotecario.
<b>PARAMETRO DI RIFERIMENTO</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	È il piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate.
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO "FRANCESE"</b>	Metodo di rimborso con rate costanti in cui la quota interessi è decrescente e la quota capitale è crescente nel tempo.
<b>QUOTA CAPITALE</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>QUOTA INTERESSI</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>RATA</b>	È costituita nell'ammortamento, da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestatato, e da una quota interessi, relativa alla parte di interessi dovuta per il periodo.
<b>SPREAD</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento.
<b>TASSO ANNUO NOMINALE</b>	Il Tasso Annuo Nominale è il tasso di interesse puro applicato al capitale finanziato su base annua. Rappresenta la percentuale di interessi che il cliente deve pagare al finanziatore in un anno, calcolata sul capitale erogato. A differenza del TAEG o del TEG, il TAN non include spese accessorie, come quelle di istruttoria, assicurazione obbligatoria o commissioni in quanto indica esclusivamente il costo degli interessi nominali.
<b>TASSO DI INTERESSE PRE- AMMORTAMENTO TECNICO</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e il primo giorno da cui parte il conteggio degli interessi.
<b>TASSO DI MORA</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>TASSO EFFETTIVO GLOBALE (TEG)</b>	Un indicatore del costo totale del finanziamento per il cliente, espresso in termini percentuali su base annua. Include, oltre agli interessi nominali, tutte le spese e i costi accessori obbligatori direttamente connessi all'ottenimento del finanziamento (ad esempio, spese di istruttoria, assicurazione obbligatoria, e spese di gestione).
<b>TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)</b>	Rappresenta il costo totale del credito per il consumatore, espresso in percentuale annua del capitale finanziato. Include il tasso di interesse nominale, Le spese obbligatorie legate al contratto di finanziamento, come quelle di istruttoria, assicurazione obbligatoria e altre commissioni. Non comprende però eventuali spese non obbligatorie o non previste dal contratto, come i costi per servizi opzionali. Il TAEG è disciplinato dalla normativa sulla trasparenza bancaria ed è obbligatoriamente indicato nei contratti di finanziamento e nei documenti informativi precontrattuali.
<b>TASSO VARIABILE</b>	È il tasso di interesse che varia durante la durata dell'ammortamento in base al variare di un tasso o indice di riferimento (in questo caso euribor 3 mesi)
<b>TASSO MINIMO</b>	Limite minimo predeterminato sotto il quale tasso l'interesse del mutuo non potrà mai scendere indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione.